

Comunicato stampa - 22/05/2026

## Il futuro del lavoro tra IA, clima e demografia: Confindustria Cuneo fa il punto alla quarta edizione degli Stati Generali del Digitale

**“Generazioni di cambiamento”**: esperti a confronto su intelligenza artificiale, invecchiamento della popolazione attiva e transizione climatica per ripensare organizzazione, competenze e modelli produttivi delle imprese

Si è tenuta ieri, giovedì 21 maggio nella Sala Ferrero di **Confindustria Cuneo**, la quarta edizione degli **Stati Generali del Digitale**, iniziativa realizzata con il supporto della **Camera di commercio di Cuneo**. Quest’anno, l’incontro dal titolo **“Generazioni di cambiamento”** ha messo a fuoco tre grandi trasformazioni ormai inscindibili – **intelligenza artificiale, cambiamento climatico e invecchiamento della popolazione attiva** – e il loro impatto concreto su organizzazione del lavoro, competenze e modelli produttivi delle imprese.

In apertura, il vicedirettore **Mauro Danna** ha portato i suoi saluti e ha sottolineato l’importanza di affrontare in modo integrato le sfide che stanno ridisegnando il contesto economico e produttivo del territorio.

*«La quarta edizione degli Stati Generali del Digitale ha cambiato format: quest’anno abbiamo voluto parlare di impatti»,* ha commentato il vicedirettore. *«Partendo da tre macro-trend – intelligenza artificiale, cambiamento climatico e invecchiamento della popolazione attiva – abbiamo cercato di capire come il digitale può essere a servizio di questi cambiamenti e aiutare l’impresa a gestire queste trasformazioni».*

A guidare il dialogo è stata **Laura Morgagni**, direttrice di Fondazione Piemonte Innova, che ha messo in evidenza come il digitale possa rappresentare una leva strategica per l’innovazione e la competitività delle imprese. Morgagni ha svolto un ruolo di raccordo, introducendo i vari workshop e fornendo per ciascuno un puntuale focus di contesto: attraverso la sua analisi preliminare, ha delineato il perimetro delle grandi sfide attuali, preparando così il terreno agli approfondimenti tecnici e alle riflessioni specifiche che gli esperti hanno poi sviluppato nel corso dell’incontro.

L’attenzione si è concentrata in primo luogo sull’**intelligenza artificiale**. **Massimo Canducci**, Innovation & Strategy Director di Spindox, ha analizzato gli effetti concreti dell’IA sull’organizzazione aziendale, sulle nuove professionalità e sul necessario aggiornamento delle competenze, evidenziando come le imprese debbano prepararsi a un cambiamento profondo dei ruoli e dei processi produttivi, senza però dimenticare il fattore umano.

*«Le imprese non devono partire dalla domanda ‘come posso usare l’intelligenza artificiale?’, ma dai processi che hanno bisogno di essere resi più efficienti. L’IA può generare valore solo se viene applicata a casi d’uso individuati correttamente, misurati sulla base di dati, indicatori e impatto reale sul business. La tecnologia non è il punto di partenza, ma una possibile risposta a un’esigenza concreta»,* ha affermato Canducci.

**Fulvio Ricceri**, direttore del Centro Health Equity Italy del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell’Università di Torino, è intervenuto sul tema demografico. Ha approfondito le sfide legate all’evoluzione della forza lavoro e all’invecchiamento della popolazione attiva, che necessita di essere formata e aggiornata sulle competenze specifiche del mondo digitale, approfondendo gli argomenti delle implicazioni per il ricambio generazionale e della sostenibilità a lungo termine dei sistemi produttivi.

*«Quando si promuove la salute della persona che lavora, si genera un beneficio anche per l’organizzazione. Un lavoratore più sano è meno esposto ad assenze prolungate, può restare produttivo più a lungo e contribuisce alla sostenibilità complessiva del sistema. Il punto è costruire soluzioni che facciano bene*

*insieme alle persone e alle aziende: sono questi i co-benefici su cui occorre lavorare», ha dichiarato Ricceri.*

**Serena Giacomini**, fisica dell'atmosfera, climatologa e direttrice Scientifica di Italian Climate Network, ha dedicato il suo intervento al cambiamento climatico. Ha illustrato le strategie di mitigazione e adattamento che le imprese sono chiamate ad adottare, con particolare riferimento all'impiego di tecnologie digitali e al ripensamento dei modelli di sviluppo per coniugare competitività e responsabilità ambientale, soffermandosi sull'uso del *machine learning*, con macchinari e sistemi predittivi già pronti a supportare le aziende nelle sfide ambientali.

*«Fortunatamente, scienza e tecnologia ci vengono in aiuto, dandoci strumenti per costruire le strategie di adattamento e di mitigazione. Serve però tanta consapevolezza di noi come individui, di noi come collettività e anche delle imprese, proprio per cercare di gestire al meglio il rischio a cui siamo esposti e per cui siamo vulnerabili»,* ha affermato Giacomini.

Ha preso parte ai lavori, coordinati dal giornalista **Dario d'Elia**, anche **Ivan Botta**, presidente della Sezione Digitale di Confindustria Cuneo, a cui sono state affidate le conclusioni: *«È molto importante, almeno una volta all'anno, fermarci a pensare ai temi più grandi, come quelli che affrontiamo con gli Stati Generali del Digitale ormai da quattro anni, per guardare veramente al futuro. Per questo serve interpretare dati e relazioni esterne, per cercare di capire come si muove il digitale all'interno delle macro-dinamiche del settore».*

L'evento si conclude con lo sguardo già rivolto alle sfide di domani. Consolidato il format e i temi portanti di questa edizione, l'impegno di Confindustria Cuneo prosegue nel segno dell'innovazione e responsabilità: il dialogo tra protagonisti del digitale e mondo dell'impresa riprenderà nel 2027, con una nuova edizione degli Stati Generali del Digitale, pronta a esplorare le frontiere di un cambiamento sempre più accentuato.

---

## Allegati

- » [whatsapp image 2026-05-22 at 1](#)
- » [whatsapp image 2026-05-22 at 17.28](#)
- » [whatsapp image 2026-05-22 at 17.29.6](#)
- » [whatsapp image 2026-05-22 at 17.29.56](#)

Sito di provenienza: Confindustria Cuneo - <https://www.confindustriacuneo.it>